



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

N. 154 del registro delle deliberazioni

OGGETTO: DISCIPLINARE RELATIVO A DOTAZIONI STRUMENTALI, LOGISTICHE E DI SERVIZI PER I GRUPPI CONSILIARI

L'anno 2013, addì 11 del mese di OTTOBRE, in Bari, nella residenza del Consiglio, previo regolare invito, si è riunito l'Ufficio di Presidenza nelle persone dei Signori:

Presidente del Consiglio : Onofrio INTRONA
Vice Presidente del Consiglio : Antonio MANIGLIO
" " " : Nicola MARMO
Consigliere Segretario : Giuseppe LONGO
" " " : Andrea CAROPPO

PRES.	ASS.
si	
si	
-	si
si	
si	

Constatata la presenza del numero legale per la validità della seduta, il Presidente Onofrio Introna assume la presidenza e dichiara aperta la stessa. Assiste il Segretario generale del Consiglio Silvana Vernola.

Il Presidente Onofrio Introna, sulla base dell'istruttoria espletata dai Servizi del Consiglio regionale Tecnico Informatico e Amministrazione e Contabilità che riferiscono:

Il decreto legge 10 ottobre, n. 174 "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori misure in favore delle zone terremotate nel maggio del 2012", convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, all'art. 1 disciplina il "Rafforzamento della partecipazione della Corte dei conti al controllo sulla gestione finanziaria degli enti territoriali" prevedendo un controllo della Corte dei conti sui rendiconti dei gruppi consiliari, da strutturare secondo le linee guida deliberate dalla "Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano" e recepito con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2012.

La Regione Puglia con la L.R. n. 34/2012, all'art. 5, effettuando l'intera sostituzione della precedente disciplina di cui dell'art. 5 della L.R. 3/94 e s.m.i., ha disposto, tra l'altro che, a decorrere dal 1 Gennaio 2013, **"l'importo dei contributi in favore dei Gruppi consiliari, al netto delle spese per il personale, è fissato nella misura di euro 5 mila per anno per ciascun consigliere iscritto al Gruppo"**.

Lo stesso articolo ha poi ribadito che **"i contributi sono destinati esclusivamente agli scopi istituzionali riferiti all'attività del Consiglio regionale e alle funzioni di studio, editoria e comunicazione, così come specificato dall'art. 6 della L.R. 3/94"**.

In tale contesto le intervenute modifiche normative e le succitate linee guida, approvate con DPCM del 21 dicembre 2012, prevedono e definiscono gli importi complessivi da erogare a titolo di contributi per il finanziamento ai gruppi consiliari a decorrere dal 1° gennaio 2013, **"fermo restando che sono a carico dell'Ente le dotazioni strumentali e logistiche ad uso dei gruppi consiliari"**.

Ciò premesso con il presente atto si sottopone all'approvazione dell'Ufficio di Presidenza, il disciplinare **"allegato A"** al presente provvedimento nel quale vengono specificati i limiti di spesa e le modalità di utilizzo delle dotazioni strumentali e logistiche, a carico del Consiglio regionale, ad uso dei gruppi consiliari.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E AL
REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO
REGIONALE**

**La presente deliberazione non comporta alcun mutamento qualitativo
o quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio del Consiglio.**

Il presente atto rientra nelle competenze dell'Ufficio di Presidenza, ai sensi dell'art. 28 dello Statuto e della L.R. 6/2007.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

- Udita e fatta propria la relazione del Presidente Onofrio Introna
- Visto lo Statuto della Regione Puglia;
- Vista la L.R. 6/2007;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente deliberazione;
- Viste le LL.RR. 8/2003 e s.m. e i., 38/2011 e 34/2012;
- Visti gli atti d'ufficio;
- Ad unanimità di voti, espressi nei modi di legge:



DELIBERA

- di approvare, il disciplinare delle dotazioni logistiche e strumentali e dei servizi per i gruppi consiliari allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, come Allegato "A" che si intende immediatamente esecutivo;
- di notificare, a cura del Servizio Amministrazione e Contabilità, il presente provvedimento e relativo allegato ai Consiglieri regionali;
- di notificare, a cura del Servizio Amministrazione e Contabilità, il presente provvedimento e relativo allegato al Servizio Risorse Umane per quanto di competenza;
- di notificare, a cura del Servizio Amministrazione e Contabilità, il presente provvedimento e relativo allegato al Servizio Informatico e tecnico per quanto di competenza.

Il Presidente del Consiglio

Onofrio Introna

Il Segretario Generale

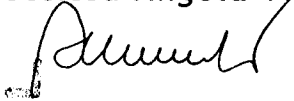
Silvana Vernola

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale e regionale e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte dell'Ufficio di Presidenza, è conforme alle risultanze istruttorie.

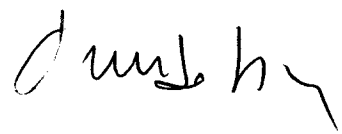
**Il Dirigente dell'Ufficio
Informatico e Tecnico
Dott. Riccardo Sanna**



**Il Dirigente
del Servizio Amministrazione e Contabilità
dott.ssa Angela Vincenti**



**Il Dirigente
del Servizio Tecnico e Informatico
Ing. Armando Serra**



Allegato "A"

Disciplinare

A. SERVIZIO DI VIGILANZA E SORVEGLIANZA DELLE SEDI:

Il servizio viene svolto secondo le modalità e forme di cui al contratto generale del Consiglio e la relativa spesa è a carico del Consiglio regionale.

B. SERVIZI DI PULIZIA:

Il servizio viene svolto secondo le modalità e forme di cui al contratto generale del Consiglio e la relativa spesa è a carico del Consiglio regionale.

C. DOTAZIONI TECNOLOGICHE (FAX, FOTOCOPIATRICI ...) E SERVIZI CENTRO STAMPA

Viene garantito, attraverso l'utilizzo delle apparecchiature fornite o attraverso il Centro Stampa, un numero complessivo di copie all'anno in bianco e nero nel limite di 6.000 (per fotocopie in formato A/4 ed A/1), per ciascun consigliere appartenente al Gruppo. Nel caso in cui si verificano delle eccedenze, il corrispettivo delle copie effettuate in supero rispetto ai limiti sopra indicati viene trattenuto dal contributo per le spese di funzionamento di pertinenza. Ai Gruppi consiliari è assegnata una dotazione annuale di carta per stampa pari a 11.000 fogli complessivi in formato A/4 od A/1 per Consigliere.

Su specifica richiesta del gruppo potrà essere fornita carta intestata, fino ad un numero massimo di 1000 fogli.

Per la stampa e/o duplicazione di atti il Consiglio mette a disposizione n. 3 fotocopiatrici per piano digitali B/N, idonee per la stampa per i formati A4 ed A1 minimo, che opportunamente configurate funzionano anche da stampante e scanner di rete, consentendo al Gruppo consiliare una maggiore autonomia.

Il numero delle apparecchiature assegnate potrà variare, con decisione dell'Ufficio di Presidenza, sulla base della dislocazione logistica del Gruppo (su piani diversi, cubatura dei locali) e della consistenza (numero di utilizzatori).

Gli interventi di manutenzione e/o la fornitura dei materiali di consumo sono a carico dell'Amministrazione sino al raggiungimento del numero di copie previste quale limite come sopra definite.

Nel caso di eccedenza il costo addebitato per copia è pari ad € 0,008 per ogni copia eccedente in B/N, sia per il formato A4 che A1, ed è comprensivo dei costi di manutenzione e dei materiali di consumo.

Per la trasmissione e ricezione di Fax la Giunta Regionale – Servizio Provveditorato ed Economato – ha provveduto a effettuare specifica gara che prevede l'assegnazione, su richiesta, di Fax Server direttamente utilizzabile tramite la propria postazione PC. Tale tecnologia consente di eliminare l'attuale dotazione di apparecchiature Fax tradizionali con conseguente eliminazione delle spese per la manutenzione e per il materiale di consumo (tonner). Fino alla completa dismissione delle apparecchiature analogiche i costi di manutenzione, assistenza e materiali di consumo (esclusa la carta) restano a carico del Consiglio.



D. GESTIONE AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA DEL PERSONALE

Il personale regionale resta assegnato ai Gruppi consiliari secondo le disposizioni di cui all'art. 3 della L.R. 3/94.

A partire dalla X legislatura, il personale verrà assegnato sulla base del budget individuato per ciascun Gruppo consiliare secondo le disposizioni di cui al comma 3 bis dell'art. 5 della L.R. 3/94.

Il personale regionale, distaccato presso i gruppi consiliari rientra nella propria struttura di appartenenza a decorrere dalla data di proclamazione dei nuovi eletti.

E. MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI LOCALI ASSEGNATI

Il servizio viene svolto secondo le modalità e forme di cui al contratto generale del Consiglio e la relativa spesa è a carico del Consiglio regionale.

F. ASSEGNAZIONE LOCALI

Il Segretario Generale provvede ad assegnare a ciascun gruppo Consiliare un numero di stanze adeguato, in relazione alla sua consistenza numerica ed alla disponibilità dei locali.

L'accesso ai locali assegnati ai gruppi deve essere possibile in qualsiasi momento per eventuali interventi di manutenzione o di logistica; a tale scopo copia delle chiavi è data in dotazione all'Economo del Consiglio. Al gruppo saranno consegnate una copia delle chiavi ed una copia di altri eventuali apparati (chiavi elettroniche, antifurto e/o telecomandi); per ogni ulteriore richiesta di copie il costo sarà a carico del gruppo stesso.

G. SPESE PER LE UTENZE (ACQUA E LUCE), SPESE DI RISCALDAMENTO, SPESE CONDOMINIALI E ONERI FISCALI.

Il servizio viene svolto secondo le modalità e forme di cui al contratto generale del Consiglio e la relativa spesa è a carico del Consiglio regionale.

H. ARREDI

Le stanze dei consiglieri regionali sono arredate, di norma, con mobili d'ufficio di linea dirigenziale e, ove gli spazi lo consentano, per il Presidente del gruppo sarà previsto un tavolo riunioni con relative sedute; le stanze dei funzionari sono arredate, di norma, con mobili d'ufficio di linea operativa; la postazione di lavoro standard consisterà orientativamente in 1 scrivania, 1 o 2 cassettiere, 1 sedia di lavoro, 2 sedie visitatori, armadio/librerie/parete attrezzata, di norma, fino ad un massimo di 9 mt lineari complessivi di piani ed 1 attaccapanni.

Oltre ai suddetti arredi possono essere presenti nei locali, in relazione anche alla consistenza del gruppo consiliare e quando ciò sia possibile, in relazione agli spazi assegnati, scaffalature/armadi/pareti attrezzate ad uso archivio, di norma fino ad un massimo di 100 mt. lineari complessivi di piani

Nell'allestimento dei locali dei gruppi consiliari, si tiene conto prioritariamente della mobilia già disponibile; qualora siano necessarie integrazioni, si utilizzano, per quanto possibile, arredi simili per stile e linea a quelli già esistenti.

I. DOTAZIONI INFORMATICHE

Vengono attribuite postazioni fisse, corredate di una dotazione software standard analoga a quella prevista per i dipendenti del Consiglio, per un numero pari ai Consiglieri componenti e ai dipendenti distaccati. Le postazioni sono collegate alla rete cablata e ricomprese nel servizio di assistenza e manutenzione hardware e software. I Consiglieri possono richiedere, in alternativa alla postazione

fissa, un PC portatile (*notebook*) o un *tablet*, le cui caratteristiche vengono definite dal Servizio Informatico e Tecnico.

Per la stampa degli atti, nelle forme e limiti come indicati nel punto C, vengono messe a disposizione le fotocopiatrici di piano, con funzione di scanner, collegate in rete a tutti i PC assegnati al Gruppo.

Ad ogni gruppo viene assegnato uno scanner per la gestione del software per la rendicontazione delle spese sostenute con i contributi di cui all'art. 5 della L.R. 34/2012.

Su richiesta del Presidente del Gruppo è possibile fornire una stampante in B/N o colori da collegare in rete all'interno del gruppo, restando i costi di manutenzione, della carta, assistenza e del materiale di consumo a carico del gruppo stesso.

I Consiglieri usufruiscono di connessione in modalità wireless e/o wired (via cavo) all'interno della struttura consiliare per poter collegare le proprie apparecchiature personali o fornite in dotazione (*notebook, tablet e smartphone*).

Per quanto concerne l'utilizzo, la durata e la sostituzione delle apparecchiature informatiche si fa riferimento alla Tabella dei coefficienti di ammortamento del Decreto Ministeriale del 31/12/1988 dove si specifica che le:

<<Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche compresi i computers e i sistemi telefonici elettronici prevedono un costo di ammortamento pari al 20% annuo>>.

Ne deriva una durata media di anni 5.

Pertanto la sostituzione degli apparati avviene non prima di tale periodo, fatto salvo particolari esigenze lavorative, di innovazione tecnologica e/o impossibilità o anti economicità della riparazione.

Superato tale periodo si provvede alla sostituzione delle apparecchiature obsolete qualora non più idonee all'attività lavorativa ordinaria.

L. APPARATI DI TELEFONIA FISSA E MOBILE

TELEFONIA FISSA – Il Consiglio mette a disposizione l'infrastruttura telefonica esistente (telefoni, cablaggio e centrali telefoniche), per la funzionalità degli apparati di telefonia fissa in dotazione ai Gruppi consiliari, nonché le proprie linee telefoniche, al fine di consentire ai Gruppi la ricezione delle chiamate in arrivo, e l'effettuazione del traffico telefonico in uscita esclusivamente verso la rete interna e fissa nazionale (urbane e interurbane).

Pertanto verrà interdetta la possibilità di effettuare, dai telefoni fissi dei Gruppi, qualsiasi altro servizio, diverso da quanto sopra indicato, al fine di non generare ulteriori costi.

Analogamente a quanto previsto per i dipendenti regionali assegnati alle strutture amministrative è possibile, su specifica richiesta del Capogruppo, abilitare alcuni apparecchi telefonici fissi, in dotazione ai dipendenti regionali assegnati al Gruppo consiliare, sia alle telefonate sulla rete fissa nazionale che mobile (cellulari) sempre nell'ambito nazionale, con spese a carico della Regione – Servizio Provveditorato ed Economato.

Ai Consiglieri componenti dell'Ufficio di Presidenza gli apparati di telefonia fissa in dotazione del Consiglio, vengono abilitati anche per il traffico delle rete fissa nazionale e mobile (cellulari) sempre nell'ambito del territorio nazionale, i relativi costi sono compresi nel contratto stipulato dalla Regione – Servizio Provveditorato ed Economato.

TELEFONIA MOBILE – Per quanto concerne la telefonia mobile ogni Gruppo consiliare provvederà ad organizzarsi autonomamente utilizzando le risorse economiche agli stessi assegnate.

M. GESTIONE E MANUTENZIONE INFRASTRUTTURA DI RETE DATI E FONIA

L'Amministrazione garantisce la gestione e manutenzione dell'infrastruttura di rete dati e fonia (cablaggio strutturato, elettronica di rete e link geografici). Viene garantito all'interno delle sedi dei

Gruppi consiliari, assegnati al Consiglio, la connettività Wireless (WiFi) di accesso ad Internet, su una superficie non inferiore all'80% di quella calpestabile assegnata al Gruppo, per un uso non intensivo. La connettività lavorativa ordinaria viene garantita dalla rete cablata.

Alla data di proclamazione dei nuovi eletti, il responsabile di ciascun Gruppo dovrà procedere alla riconsegna, all'Economo, delle chiavi delle stanze occupate dal Gruppo (sgombre da ogni documento del Gruppo medesimo) e di tutti gli arredi e apparecchiature risultanti, in carico al gruppo, nel registro inventario dei beni del Consiglio regionale.

Qualsiasi bene inventariato, non restituito, sarà addebitato al Gruppo Consiliare al costo risultante dal registro inventario.

Dovranno essere, inoltre, consegnati all'Economo che provvederà a registrarli nell'inventario dei beni del Consiglio regionale, tutti gli eventuali arredi e apparecchiature strumentali acquistati con i contributi concessi ai sensi dell'art. 5 della L.R. 3/94 e s.m.i.

I Consiglieri regionali, a fine legislatura o a seguito di dimissioni nel corso della legislatura, dovranno restituire, ai competenti Servizi del Consiglio regionale, entro e non oltre 10 giorni, gli eventuali notebook, tablet, ecc. loro assegnati in alternativa alla postazione fissa PC. I costi relativi alle apparecchiature informatiche non restituite entro 10 giorni dal Consigliere regionale, saranno addebitati allo stesso Consigliere negli importi rilevabili dalle fatture d'acquisto secondo il seguente piano di ammortamento (D.M. del 31/12/1988).

Anno	Abbattimento costo
dopo il 1°	20%
dopo il 2°	40%
dopo il 3°	60%
dopo il 4°	80%
dopo il 5° in poi	90%

Il valore di riferimento del bene, sul quale conteggiare gli abbattimenti di costo, è l'importo indicato in fattura al momento dell'acquisto.

Il giorno utile per l'inizio del calcolo della decorrenza (*dies a quo*, art. 2962 c.c.) è la data di consegna (mese ed anno) del bene all'Amministrazione.

In caso di mancata consegna dell'apparecchiatura in periodo intermedio all'anno, il calcolo dell'abbattimento del costo e quindi la definizione del valore residuo viene conteggiato in proporzione.

